



CASTELLO DI RIVOLI

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Naturecultures



Arte e Natura dall'Arte povera a oggi. Dalle Collezioni della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT al Castello di Rivoli

Art and Nature from Arte Povera to today. From the Collections of the Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT at Castello di Rivoli

a cura di | drafted by
Carolyn Christov-Bakargiev, Marcella Beccaria e | and Samuele Piazza

28.04.2022 – 22.09.2022 | Binario 1 & 2

“Dai nodi del legno si vede da che parte l'albero sveltava nel cielo, da che parte assorbiva la luce del sud, se nato in un bosco affollato, in un prato o ai bordi del bosco”, scrive Giuseppe Penone nel 1970. Contemporaneamente ad altri artisti internazionali attivi a partire dalla fine degli anni sessanta del secolo scorso, gli artisti dell'Arte povera indagavano la realtà dell'esperienza fisica e incanalavano nelle loro opere l'energia invisibile che scorre nel mondo. Usavano tecniche elementari e materiali comuni per superare la separazione tra natura e artificio. Con le loro opere, hanno anticipato l'ecologia contemporanea. Scettici riguardo all'accelerazione dello sviluppo economico, erano consapevoli della necessità di un nuovo equilibrio ambientale.

Trent'anni più tardi, il cambiamento climatico causato dallo sfruttamento delle risorse energetiche (e il conseguente surriscaldamento del pianeta) ha cambiato il mondo. Gli artisti a livello globale sono diventati negli anni duemila documentaristi e attivisti, denunciando crimini sociali e ambientali, come nel caso di Amar Kanwar il cui progetto *The Sovereign Forest* indaga la devastazione di aree agricole e la scomparsa della biodiversità in India. Infine, gli artisti più giovani quali Agnieszka Kurant, cercano forme di intelligenza collettiva e co-evoluzione multispecie e simbiotica capaci di incidere sul cambiamento climatico in corso.

Organizzata in collaborazione tra OGR e Castello di Rivoli, la mostra presenta opere per la maggior parte appartenenti alle collezioni della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT. Grazie alla sinergia tra il Museo e la Fondazione, Torino e il Piemonte hanno potuto costruire in poco più di vent'anni una delle più significative raccolte d'arte contemporanea al mondo, condivisa pubblicamente.

“From the knots of the wood you can see from which side the tree soared in the sky, which side of it absorbed the southern light, whether it was born in a crowded forest, in a meadow or on the edge of the forest,” wrote Giuseppe Penone in 1970. In parallel with other international artists active from the end of the Sixties of the last century, Arte Povera artists investigated the reality of physical experience and channelled the invisible energy flowing through the world into their artworks. They used elementary techniques and common materials to bridge the gap between nature and culture. With their works they introduced the basic concepts of contemporary ecology. Skeptical of the acceleration of consumer society, they were aware of the need for a new environmental balance between humans and the world.

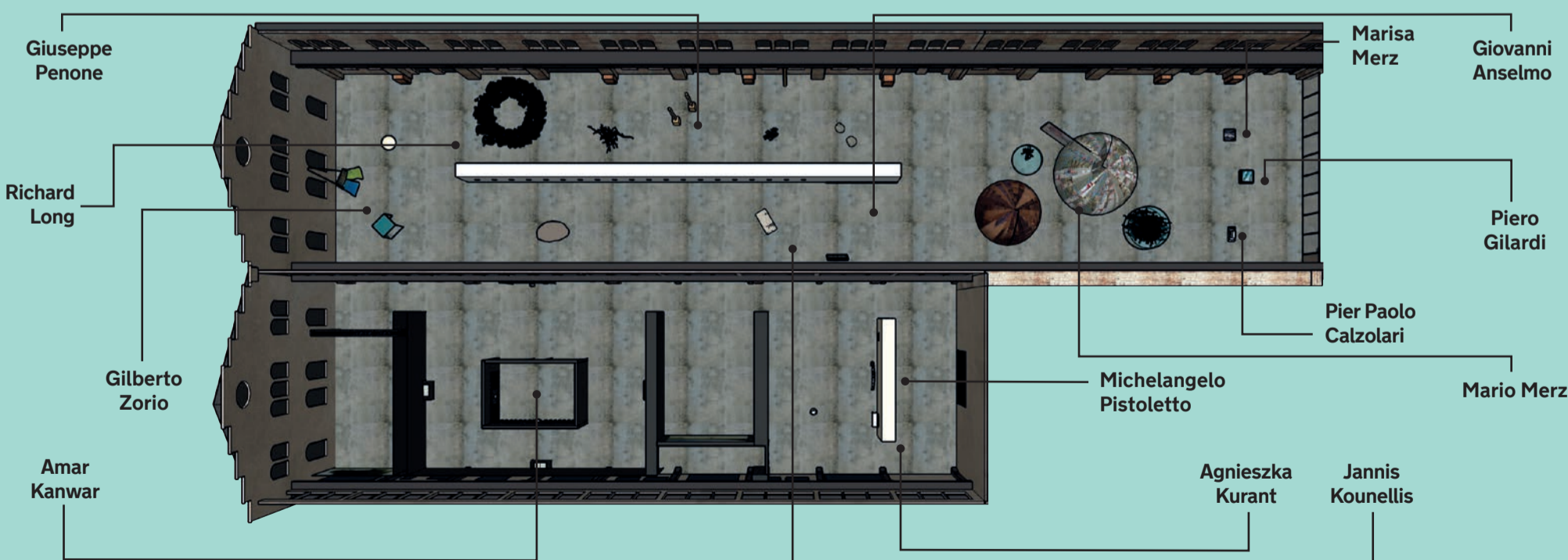
Thirty years later, climate change caused by the excessive exploitation of energy resources (and the consequent global warming) changed the world. Many artists globally became documentary makers and social and climate justice activists in the 2000s, such as Amar Kanwar whose *The Sovereign Forest* explores the devastation of agricultural areas and the disappearance of biodiversity in India. More recently, younger artists such as Agnieszka Kurant seek forms of symbiotic multi-species co-evolution through collective intelligence, able to impact on climate change.

Jointly organized by OGR and Castello di Rivoli, this exhibition brings together works mostly belonging to the collections of the Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT. Thanks to the synergy between the Museum and the Foundation, this process has allowed Turin and Piedmont to build one of the most significant collections of contemporary art in the world in just over twenty years, and to share it with our community.



Maggiori informazioni e contenuti accessibili

Further info and accessible content for all



Fronte / Front:
Marisa Merz, *Senza titolo* (Untitled), 1997
Collezione / Collection Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT
in comodato presso Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino
Photo Paolo Pellion

OGR Torino | Corso Castelfidardo, 22 | ogrtorino.it

follow and tag us [f](https://www.facebook.com/ogrtorino) [@](https://www.instagram.com/ogrtorino) [v](https://www.youtube.com/ogrtorino) [in](https://www.linkedin.com/company/ogrtorino) [t](https://www.tiktok.com/ogrtorino) | #Naturecultures #WeAreOGR #OGRTorino

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea | castellodirivoli.org | #CastellodiRivoli #FondazioneArteCRT